

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

IV Domenica di Quaresima / B

S. Sofronio - 11 marzo 2018 - Viola

«COME MOSÈ HA INNALZATO IL SERPENTE NEL DESERTO»



Il popolo aveva peccato di mormorazione contro il Signore. Nell'accampamento comparvero serpenti brucianti. Per quanti venivano morsi non vi era rimedio. Seguiva subito la morte. Il popolo chiese a Mosè di intercedere e il Signore gli ordinò di costruire un serpente di bronzo,

porlo su un'asta e collocarlo al centro dell'accampamento. Chi avrebbe guardato il serpente innalzato con fede, sarebbe guarito dal morso velenoso. Gesù Crocifisso è il "Serpente" non di bronzo, ma di divinità, eternità, grazia, misericordia, pace, riconciliazione, giustizia, santità, amore, innalzato da Dio al centro del mondo. L'uomo è già morso dal serpente antico. Se lui lo guarderà con fede, sarà salvato. Ecco la missione degli apostoli del Signore e di ogni ministro della Parola: indicare al mondo dove si trova la sua salvezza: nel Figlio di Dio Crocifisso. Se la missione dell'annuncio non è vissuta secondo la volontà del Padre, l'uomo muore e della sua morte sarà chiesto conto al missionario. Se l'uomo rifiuta di guardare a Cristo Crocifisso, la responsabilità della morte ricade sulla sua testa.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(cfr. Is 66,10-11)*

Rallégrati, Gerusalemme, e voi tutti che l'amate, riunitevi. Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza: saziatevi dell'abbondanza della vostra consolazione.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, «Dio ci ha tanto amato da darci suo Figlio». Confortati da questa parola chiediamo perdono dei nostri peccati.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, tu sei stato inviato dal Padre non per condannare, ma per salvare. Abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo Gesù, tu sei stato innalzato sulla croce per attirare tutti a te. Abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore Gesù, tu hai offerto la tua vita per rivelare l'amore di Dio, più grande del nostro peccato. Abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

- *Non si dice il Gloria.*

COLLETTA

C - O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicini

na. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**

Oppure (Anno B):

C - Dio buono e fedele, che mai ti stanchi di richiamare gli erranti a vera conversione e nel tuo Figlio innalzato sulla croce ci guarisci dai morsi del maligno, donaci la ricchezza della tua grazia, perché rinnovati nello spirito possiamo corrispondere al tuo eterno e sconfinato amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (2 Cr 36,14-16.19-23)

Con l'esilio e la liberazione del popolo si manifesta l'ira e la misericordia del Signore.

Dal secondo libro delle Cronache

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi.

Il re [dei Caldèi] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni».

Nell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si

adempiesse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 136 (137)

R/. *Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia*

- Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion. Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre. **R/.**

- Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori: «Cantateci canti di Sion!». **R/.**

- Come cantare i canti del Signore in terra straniera? Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra. **R/.**

- Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia. **R/.**

SECONDA LETTURA

(Ef 2,4-10)

Morti per le colpe, siamo stati salvati per grazia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati.

Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né

viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Cfr Gv 3,16)

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Gv 3,14-21)

Dio ha mandato il Figlio perché il mondo si salvi per mezzo di lui.



Dal vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è

già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, innalziamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio Padre, che ci ha inviato il suo Figlio per la salvezza dell'umanità.

Lettore - Con spirito di fede diciamo:

A - Ascolta, o Padre, la nostra preghiera

1. Per i pastori della Chiesa, perché sappiano condurre il popolo loro affidato unendo la fedeltà al Vangelo e all'ascolto delle istanze della società. Preghiamo:

2. Per coloro che hanno responsabilità nella società civile, perché sappiano accogliere la luce del Vangelo la cui sapienza può illuminare e fecondare ogni cultura. Preghiamo:

3. Per i sofferenti, perché godano dell'attenzione di tanti cristiani che traducono la fede con la gratuità delle buone opere. Preghiamo:

4. Per noi qui riuniti, perché sostenuti dai sacramenti dell'Eucaristia e della Riconciliazione possiamo essere rinnovati sempre dall'amore di Dio riversato nei nostri cuori. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, Dio di bontà e di misericordia, ascolta le suppliche che il tuo popolo ti innalza, illumina ancora i battezzati con la luce del tuo Spirito, affinché guardino al Salvatore del mondo, Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

C - Pregate, fratelli e sorelle,...

A - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

SULLE OFFERTE (in piedi)

C - Ti offriamo con gioia, Signore, questi doni per il sacrificio: aiutaci a celebrarlo con fede sincera e a offrirlo degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

PREFAZIO:

(Si suggerisce il Prefazio di Quaresima II: *La penitenza dello spirito*).

Santo, Santo, Santo...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 3,19.21)

“La luce é venuta nel mondo. Chi opera la verità viene alla luce”.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce del tuo volto, perché i nostri pensieri siano sempre conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

IV SETTIMANA DI QUARESIMA

(12 – 17) *Liturgia delle Ore:*

IV Settimana del salterio



Programma della Settimana

Marzo 2018



Lunedì 12: a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico ore 16.30 Confessioni;
ore 17.00 S. Rosario; ore 17.30 S. Messa; ore 18.00 Catechesi.

Mercoledì 14: ore 09.00 a S. Janni S. Messa.

Giovedì 15: ore 18.00 a S. Janni S. Messa.

Venerdì 16: a S. Janni ore 09.00 a S. Messa ;
a S. Janni ore 16.30 Via Crucis

Sabato 17: ore 16.30 ad Alli S. Messa;
ore 18.00 a S. Janni S. Messa a seguire Catechesi Parrocchiale.

Domenica 18: ore 9.30 a Cava S. Messa;
ore 11.00 a S. Janni S. Messa.

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe